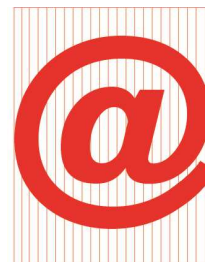


CALENDARIO PASTORALE

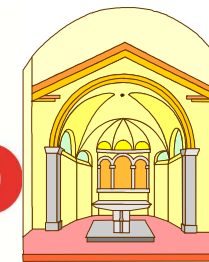
- Domenica 23: nella S.Messa delle 10.30 accoglienza comunitaria di Lovatello Alessia per il battesimo (del 13 gennaio); **adorazione eucaristica in Chiesa** (non animata) dalle 16.00 alle 18.00. Possibilità delle **confessioni** con alcuni sacerdoti (un frate cappuccino e il parroco).
- Lunedì 24: veglia di Natale alle 22.45; S.Messa nella notte di Natale: alle 23.30 (alla conclusione la Polisportiva offrirà un momento di ristoro). Martedì 25: S.Messe alle 9.00 e 10.30. Mercoledì 26 (S.Stefano) si celebra alle 9.30 (partecipa Hubert).
- Domenica 30: alle 16.00 si riuniscono i genitori che hanno chiesto il battesimo per il proprio figlio.
- Lunedì 31: alle 19.30 in Chiesa si celebra la S.Messa in ringraziamento per l'anno 2018.
- ❖ P. Italo Lovat dalla casa dei saveriani a Parma ove risiede invia a tutti gli auguri di Natale. Lo ricordiamo nella nostra preghiera.
- ❖ Si invita ad abbonarsi (54,00 euro) al **settimanale diocesano L'Azione** (per info e abbonamenti: il nostro ufficio parrocchiale).
- ❖ In questi giorni sono giunte altre 2 buste di **offerte** (per le feste del ringraziamento e della Madonna della salute) per un ammontare di 70,00 euro. Vanno ad aggiungersi alle precedenti. Chi non l'avesse ricevuta a casa e volesse dare un'offerta trova la busta in fondo alla Chiesa.
- ❖ Nella settimana scorsa è stato avviata e completata **l'installazione della luci LED** in chiesa ed in cappella.



Parrocchia di Campolongo
in Conegliano

annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it



23. 12. 2018

anno 28 n. 4

AVVENTO

La Parola della quarta domenica di Avvento anticipa la gioia del Natale. Maria si reca con fretta alla casa di Elisabetta: è la fretta della gioia dell'annuncio che Dio è fedele e ha mantenuto la sua promessa, che il Salvatore è finalmente arrivato, che il volto di Dio è finalmente visibile. E' la fretta del missionario che nella sua povertà, si fa servo dei poveri e brama di incendiare il mondo con la gioia della fede cristiana.

In quanto cristiani, quale fretta ci anima in questo Natale? La corsa al regalo più bello o a quello più scontato? Elisabetta è riempita di Spirito Santo appena il bambino sussulta nel grembo *"Benedetta tu tra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo"* (Lc 1,42), questa è per Maria la conferma che quanto le è stato annunciato è vero: Dio non delude! Ed è gioia per questa nuova vita che sboccia, un neonato che è la speranza di un popolo. Esulta San Giovanni per l'incontro con il Messia: due bambini fragili e piccoli, ma con due missioni così importanti agli occhi di Dio.

Ogni tanto, riusciamo a domandarci quale missione ha riservato Dio per i nostri figli? Vogliamo che siano bravi in tante cose, ma qual è il progetto di Dio su di loro?



[continua alla pagina seguente ...]

Quando Dio interviene nella nostra storia e si fa presente, porta la verità: *“Io sono la via, la verità e la vita”* (Gv 14,6), ci mostra esattamente quello che siamo: poveri e peccatori. Ciò però non genera delusione o senso di sconfitta in chi Lo ama, ma umiltà profonda: riconoscere il mio valore e quello di Dio nella storia personale.

“A che cosa devo che la Madre del mio Signore venga a me?” (Lc 1,43) significa proprio questo: per quale motivo fare a me (che sono nulla) questo favore? Oggi noi possiamo domandarci la stessa cosa di Elisabetta: per quale motivo il Signore si è fatto uomo per noi? La risposta non può che essere quella di San Paolo: Dio è Amore!

Dio è venuto a sconvolgerci con la sua logica folle dell'amore gratuito che non aspetta di essere amato ma ama per primo. Ci sconvolge con la sua povertà: un Dio che nasce in una grotta e si manifesta a dei pastori, lo scarto della società. Ci sconvolge scegliendo dei mezzi umanamente deboli: una giovane ragazza incinta come prima missionaria, un Figlio così umano da essere un fragile bambino, un umile falegname per padre adottivo.

Maria è pervasa dalla beatitudine della fede: *“Beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto”* (Lc 1,45). Senza la fede di Maria noi non potremmo festeggiare questo Natale. Le sue orecchie accoglienti alla Parola e la sua fretta nel recarsi dalla cugina ci mostrano come dev'essere il cammino di un cristiano: un orecchio teso all'ascolto della Parola, piedi frettolosi nel portare la gioia del Vangelo e l'amore caritatevole ai fratelli, labbra che benedicono Dio.



Barbara Bagato

CALENDARIO LITURGICO

dicembre 2018

Do 23 IV Avvento		Mi. 5,1-4a; Eb. 10,5-10; Lc. 1,39-45	proprio
Do 30 S. Famiglia		1Sam 1,20-22.24-28; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52	proprio
Lunedì <i>Vigilia</i>	24	22.45	veglia
Messa nella notte di Natale		23.30	memoria di Padoan Dina memoria di Dimai Maria memoria di Bisoffi Claudio Sec. Intenzione di N.
Martedì Natale di Gesù	25	9.00	memoria di Angelina, Giuseppe, Luciano memoria di Michielin Amalia memoria di Citron Arnaldo e Antonietta sec. Intenzione di Alberto e Marcella
		10.30	memoria defunti famiglia Miotto Silvestro memoria di Momesso Erminio
Mercoledì <i>S. Stefano</i>	26	<u>9.30</u>	memoria di Livan Franco
Giovedì <i>S. Giovanni</i>	27	8.00	memoria di tutti i defunti
Venerdì <i>Santi Innocenti</i>	28	18.30	Sec. intenzione di Marina
Sabato <i>V giorno dell'Ottava</i>	29	18.30	anniversario di Zanin Francesco memoria di Cinquemani Giuseppe (ann.) memoria di Finotto Paolo memoria di Armellin Antonietta
Domenica <i>S. Famiglia</i>	30	9.00	per le famiglie della comunità parrocchiale
		10.30	memoria di Oliana Aldo e Silvano memoria di Freschi Eugenio memoria di Gatti Agostino e Antonietta memoria di Peruch Sebastiano e Antonietta memoria di Boscarior Rita